

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
 MAIL lettere@unita.it

Dialoghi

Luigi Cancrini



VINCENZO CASSIBBA

Un'Italia multireligiosa

E adesso ci sarebbe anche l'«odore» di una tangente di 10 milioni di euro da parte di Finmeccanica per favorire gli affari della Lega? Per il Dio Po, ma sta Lega non si sarebbe risparmiato proprio nulla per mantenersi «dura e pura»...

RISPOSTA ■ Le tangenti di Finmeccanica andavano alla Lega e, udite udite a Comunione (Corruzione) e liberazione. Ai seguaci del Dio Odino e agli emuli del povero Don Giussani. In un Paese alle prese da sempre con il finanziamento, con soldi rigorosamente pubblici, delle organizzazioni religiose (dai tempi della Democrazia Cristiana a quelli del Berlusconi e di Don Verzè) la novità vera è quella per cui a ricevere i soldi dello Stato ci sono oggi anche i seguaci di un Dio pagano. Tutti protestano indignati la loro innocenza, ovviamente, stringendosi intorno al loro alfiere celeste (della Lega e di Odino oltre che di Comunione e Liberazione) Roberto Formigoni ma quello che si apre di fronte al popolo italiano è oggi uno scenario estremamente interessante (e perturbante): ai soldi del finanziamento pubblico e lecito dei partiti si devono infatti aggiungere, per capire l'entità del problema, quelli legati al finanziamento pubblico (illecito) che alcuni partiti e associazioni pseudoreligiose hanno ricevuto in questi anni dai manager privati piazzati in posti strategici dell'amministrazione di Enti che utilizzano a loro favore i soldi di tutti noi.

JOE MONTENERO*

Sostiene Tabucchi

Antonio Tabucchi non è stato solo uno scrittore capace di toccare le corde del cuore ma un intellettuale socialmente impegnato come pochi negli ultimi anni del secolo scorso e in tutti questi dell'attuale. Quindi un ricordo alla sensibilità ed al pensiero di colui che ha cercato di risvegliare le coscienze anche quando "premetteva note contenenti asciutti ragguagli di tipo informativo". Con *Sostiene Pereira* ci ha fornito un esempio di come pure nei momenti più bui delle nostre storie del

novecento, l'intellettuale trovava la strada per la denuncia e per l'opposizione allo stato di cose esistente. Anche quando tutto questo voleva dire mettere a repentaglio la propria vita. Ecco, vorrei con lo stesso sorriso di Pereira (incredibilmente reso da Mastroianni), poter avere il coraggio oggi di denuncia di tanto che ci circonda. Si perché resistere oggi alle nostre latitudini non è solo un problema economico globale; e non è nemmeno farsi carico di situazioni più grandi di noi che si discutono e si dibattono sempre e ripetutamente nei talk show televisivi e sulle pagine dei giornali. E non si risolvono mai per legge nei parlamenti. Resistere per noi è

qui ed adesso alle mafie, alle tante mafie che ci circondano. Coloro che si sentono parte di un contenitore di idee e di valori che si chiama Sinistra, dovrebbero da ora in poi avere l'onestà intellettuale di parlare contro le mafie. Sui giornali, nei talk show, nelle aule istituzionali dove si trovano eletti. Condannare la mafia, le mafie ancora prima di ogni manovra economica, farlo qui con gli esempi piccoli e medi sul territorio, incalzare chi sbaglia, denunciare chi non agisce e chi aspetta la denuncia per paura di agire. Con un sorriso come quello di Pereira e della sua Liberazione. Che la terra ti sia lieve, compagno Tabucchi.

*Altrisud

AURELIO CASATI

Precisazione

A partire dal mese di settembre 2003, e per i successivi cinque mesi, la ASL Roma G trattenne unilateralmente e senza preavviso le competenze spettanti alla società Centro Clinico Colle Cesarano S.p.A., proprietaria ed esercente della Casa di Cura privata "Colle Cesarano" e della Comunità "Villa Maddalena", fino alla concorrenza di circa 2,5 milioni di euro, già regolarmente fatturati e pagati nel 2002. Tale circostanza causò una crisi finanziaria della società di tali proporzioni da pregiudicare la gestione delle attività sanitarie di ricovero, oltre al pagamento degli stipendi, dei fornitori e degli oneri bancari, con conseguente revoca dei fidi bancari. Mentre la gestione delle strutture sanitarie passava alla società Geress srl, socia di maggioranza, in forza di un contratto di affitto di ramo d'azienda recepito dalla Regione Lazio con decreto di Giunta del settembre 2004 e scaduto ad agosto 2009, si avviavano procedimenti giudiziari a carico del solo presidente del Consiglio di

Amministrazione della società Centro Clinico Colle Cesarano S.p.A., ing. Aurelio Casati. Questi è stato assolto in tutti i procedimenti perché il fatto non sussiste, con sentenze passate in giudicato. Gli aspetti più significativi emersi nel corso dei procedimenti, evidenziati in sentenza, consistono nel riconoscimento del contributo fondamentale dato dal Casati che, in qualità di socio di minoranza ha fatto fronte in proprio al fabbisogno finanziario della società nel periodo di crisi, evitando la chiusura della struttura sanitaria; nel comportamento "ingiustificato" della ASL Roma G e nel nesso causale tra tale trattenuta e la successiva crisi finanziaria. Allo stato attuale, le strutture sanitarie sono ancora attive, così come la società Centro Clinico Colle Cesarano.

ANGELO BARON

Otto per mille e finanziamento ai partiti

Premesso che ritengo coerente con la Democrazia il sostegno economico dello Stato ai partiti, naturalmente con altre modalità sia sul quantum che sul controllo di come sono impiegate queste somme, leggo sulla stampa in questi giorni che le varie congregazioni religiose italiane raccolgono attraverso l'otto per mille della dichiarazione dei redditi la bella cifra di oltre un miliardo di euro l'anno. Nessuno si scandalizza per questo e forse pochi sanno dell'entità di questo "finanziamento pubblico" alle varie Chiese. Non si potrebbe inserire nel modello Unico un'opzione per destinare una parte di questa somma al finanziamento dei partiti? Si stabilirebbe il principio della scelta da parte dei cittadini si eliminerebbe un onere per lo Stato.



La satira de l'Unità

virus.unita.it

